



COMUNE DI LUSIANA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 DEL 05.03.2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 'IMU'. ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** addì **cinque** del mese di **marzo** nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria di prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

Corradin Antonella	Sindaco	Presente
Passuello Sabrina	Consigliere	Presente
Villanova Ronny	Consigliere	Presente
Zanin Renzo	Consigliere	Presente
Zampese Diego	Consigliere	Presente
Broglio Dario	Consigliere	Assente
Cortese Michele	Consigliere	Presente
Pozza Matteo	Consigliere	Presente
Dalle Nogare Marco	Consigliere	Presente
Frello Massimo	Consigliere	Assente
Brazzale Alberto	Consigliere	Assente
Gandini Franco	Consigliere	Assente
Dall'Olio Massimo	Consigliere	Assente

Totale presenti 8

Totale assenti 5

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Zanon Dr. Giuseppe** .

Il Sig. **Corradin Adv. Antonella** nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 'IMU'. ANNO 2014.

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000:

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Lusiana, lì 27.02.2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Cantele Raffaella

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Lusiana, lì 27.02.2014

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
F.to Cantele Raffaella

Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 267/2000.

Lusiana, lì 27.02.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Zanon dr. Giuseppe

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 composta da IMU – TARI – TASI;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge n° 5 del 29.01.2014;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato dal Consiglio Comunale nella stessa seduta, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti ;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che così recita: " *Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille*" ;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014 pubblicato nella G.U. n. 43 del 21 febbraio 2014 con il quale è stato posticipato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30.04.2014;

RICHIAMATA la propria deliberazione n° 16 del 10.07.2013 con la quale venivano determinate le aliquote per l'anno 2013;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali si ritiene di confermare anche per l'anno 2014 le seguenti aliquote IMU:

ALIQUTA ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE **0,40 PER CENTO**
abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (aliquota massima IMU 6 per mille)

ALIQUTA **0,50 PER CENTO**

Per i fabbricati locati a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori e figli) o concessi in comodato d'uso a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori e figli) che risulti da contratto registrato e che siano adibiti da quest'ultimi ad abitazione principale; (aliquota massima IMU 10,6 per mille)

ALIQUOTA

0,76 PER CENTO

Per i fabbricati non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al D.P.R. 917/1986 (aliquota massima IMU 10,6 per mille)

ALIQUOTA DI BASE

0,90 PER CENTO

per gli altri tipi di immobili (aliquota massima IMU 10,6 per mille)

ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE

(esenti)

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

RILEVATO che l'art. 4 comma 1 del Decreto Legge 16/2012 ha aggiunto al comma 8 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, il seguente capoverso:

“sono altresì esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto –legge 30 dicembre 1993 n° 557, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n° 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposti dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) e che il comma 5 del medesimo articolo 4 ha apportato all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n° 201, le seguenti specificazioni: “I soggetti richiamati dall'articolo 2, comma 1 lettera b) secondo periodo, del decreto legislativo n° 504 del 1992, sono individuati nei coltivatori diretti e negli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004 n° 99 e successive modificazioni, iscritti nella previdenza agricola;

VISTA la Legge n° 228 del 24/12/2012 art. 1, comma 380 (Legge di Stabilità 2013) che dispone dall'anno 2013:

- La soppressione della riserva dello Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del D.L. 201/2011;
- La riserva allo Stato del gettito dell'imposta Municipale Unica di cui all'art. 13 del citato D.L. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale “D” , calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;

EVIDENZIATO che la presente proposta presenta le caratteristiche richieste dalla normativa in quanto tali aliquote devono essere approvate entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione ossia entro il 30.04.2014;

SENTITA l'introduzione dell'Assessore al Bilancio Dalle Nogare;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli espressi in quanto di competenza da parte del Responsabile dell'Area Contabile (regolarità contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

PRESO ATTO che il Segretario comunale ha attestato la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti;

Con voti favorevoli ed unanimi (n. 8), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) Di confermare anche per l'anno 2014, per quanto espresso in premessa e qui da intendersi interamente riportato, le seguenti aliquote IMU:

ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE

0,40 PER CENTO

abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (aliquota massima IMU 6 per mille)

ALIQUOTA

0,50 PER CENTO

Per i fabbricati locati a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori e figli) o concessi in comodato d'uso a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori e figli) che risulti da contratto registrato e che siano adibiti da quest'ultimi ad abitazione principale; (aliquota massima IMU 10,6 per mille)

ALIQUOTA

0,76 PER CENTO

Per i fabbricati non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al D.P.R. 917/1986 (aliquota massima IMU 10,6 per mille)

ALIQUOTA DI BASE

0,90 PER CENTO

per gli altri tipi di immobili (aliquota massima IMU 10,6 per mille)

ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE

(esenti)

2) Di provvedere affinché, nella successiva determinazione delle aliquote per la TASI, venga rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

3) Di dare atto che i fabbricati rurali ad uso strumentale sono esentati dal pagamento dell'imposta in quanto il Comune di Lusiana è classificato dall'ISTAT come montano;

4) Di stabilire che i versamenti dell'imposta IMU non dovranno essere eseguiti quando l'importo totale riferito all'anno solare risulta pari o inferiore ad euro **10,00**;

5) Di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

6) Di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

7) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione (n. 8 favorevoli), il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di darne attuazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Corradin Avv. Antonella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Zanon Dr. Giuseppe

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio sul sito informatico comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 20.03.2014

Il Funzionario Incaricato
F.to Sartori Irene

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì, 20.03.2014

Il Funzionario Incaricato
Sartori Irene

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000.

Addì,

Il Funzionario Incaricato
F.to Sartori Irene

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì,

Il Funzionario Incaricato
Sartori Irene

SI TRASMETTE PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO:

(Art. 4 L. 241/90 – art. 107 c. 3° D.Lgs. n. 267/2000)

<input type="checkbox"/> SEGRETERIA	<input type="checkbox"/> COMMERCIO	<input type="checkbox"/> TECNICO URB.	<input checked="" type="checkbox"/> RAGIONERIA
<input type="checkbox"/> PERSONALE	<input type="checkbox"/> ANAGRAFE	<input type="checkbox"/> TECNICO LL.PP.	<input checked="" type="checkbox"/> TRIBUTI
<input type="checkbox"/> BIBLIOTECA	<input type="checkbox"/> SERV. SOCIALI	<input type="checkbox"/> PATRIMONIO	<input type="checkbox"/> P.L.